

ALLA FATTORIA Il duo musicale idolo di un'intera generazione sabato al centro commerciale

Benji e Fede, bagno di folla in vista

Per i fan sarà possibile farsi autografare il nuovo cd e scattarsi gli immancabili selfie con le star

ROVIGO - Sono gli idoli di un'intera generazione: quella dei teenager di oggi. E con i loro concerti sono capaci di riempire palasport e arene, ad ogni data. Facile immaginare dunque che anche sabato, alla Fattoria, ci sarà il tutto esaurito. Perché al centro commerciale di Borsea stanno per arrivare Benji e Fede.

Le due cantanti modenesi, seguitissime da un'intera generazione, saranno infatti i grandi protagonisti dell'incontro, fissato per il pomeriggio di sabato, nella piazza centrale del centro commerciale di Borsea. Proseguono, dunque, i grandi incontri con i protagonisti del mondo musicale italiano, organizzati dalla Fattoria per festeggiare i propri vent'anni. Dopo i Gipsy King, Michele Zarrillo, Cristina D'Avena, Ermal Meta e Ultimo, arrivano dunque Benji e Fede.

La tappa in terra polesana si inserisce in mezzo ad altre date dove i giovani cantanti gireranno lo Stivale per presentare il loro nuovo album, uscito il 2 marzo, intitolato "Siamo solo noise"; che segue i precedenti due vale a dire "20:05" del 2015 e "04" del 2016.



In arrivo Benji e Fede sabato saranno protagonisti alla Fattoria

Il grande successo di pubblico di Benji&Fede, Benjamin Mascolo e Federico Rossi, è sottolineato anche dagli oltre 600mila seguaci su Instagram e la loro pagine ufficiale su Facebook è arrivata ad oltre un milione di fan. Tutto questo preannuncia un vero e proprio bagno di folla al centro commerciale di Borsea sabato pomeriggio con un gran numero di fan

che accorreranno per poter vedere dal vivo i propri beniamini. L'occasione è ancor più ghiotta visto che, acquistando una copia del loro nuovo album "Siamo solo noise": i tanti fan del duo avranno la possibilità di mettersi in fila per scattare una foto con i due cantanti e aver l'autografo sulla propria copia del nuovo cd. Per accedere al palco e al firma copie bisognerà

possedere il cd "Siamo solo noise" e il relativo pass. Chi acquisterà l'album al negozio Media-world riceverà un pass di colore rosso numerato che permetterà di salire sul palco in base alla numerazione. Chi ha già il cd, oppure lo acquista all'esterno del centro commerciale La Fattoria, potrà ritirare il pass grigio sabato dalle 14 nella piazza centrale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RASSEGNA Sabato alle 17.30

Ecco "Il ritorno di Elia" di don Francesco Murana

ROVIGO - Ultimo appuntamento per la rassegna "Incontri con l'autore" alla Fattoria. Sabato alle 17.30, al centro commerciale, nella sala espositiva all'ingresso nord, la scrittrice e poetessa Angioletta Masiero presenta il libro di don Francesco Murana "Il ritorno di Elia": un romanzo ambientato in Sardegna tra sconfitta e speranza.

Nello stesso spazio resterà aperta in contemporanea, fino a sabato prossimo, 14 aprile, la mostra fotografica "Un altro sguardo" della fotografa Valentina Cavaliere (nella foto), che ritrae la disabilità nel suo vivere quotidiano. La mostra, che è accompagnata anche dalle foto dal titolo "Acqua e terra" (grazie alla collaborazione del Consorzio di Bonifica Adige Po), fa parte dell'archivio dell'Atthesis-Museo veneto di fotografia ed è stata curata dall'omonima associazione.

Tutte le iniziative sono state promosse con il patrocinio del comune, in collaborazione con il Circolo di Rovigo, il gruppo Autori Polesani, Vivirovigo, il circolo culturale Arti decorative e la Rete sociale e culturale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLA CARLIZZI Domani pomeriggio l'incontro con Migliorini Ognibene e i fantasmi d'amore

ROVIGO - Il secondo appuntamento del ciclo "Incontriamoci alla Carlizzi con l'autore", promosso dall'associazione Renzo Barbujani, ha visto come protagonista, in un contesto di simpatia e familiarità, Fabio Ognibene, che intervistato da Mario Bovenzi ha presentato il suo romanzo "I fantasmi neri dell'amore".

Fabio Ognibene, bolognese, laureato in lettere e filosofia a Bologna e al conservatorio di musica Martini in saxofono, è stato spinto a scrivere dal successo ottenuto dal suo primo libro. Quando si accinge a scrivere una storia, scrive di getto una prima pagina, con la macchina da

scrivere, non sapendo come poi la storia si dipanerà, tanto che se scrivesse un giallo non saprebbe chi sarà l'assassino.

Ma lui segue il ritmo della scrittura, a volte inconsciamente, che poi lo coinvolge, come se suonasse una musica, così da essere aiutato a dare armonia ai suoi scritti. Egli scrive per quello che sente e i fantasmi evocati nel titolo del suo libro sono fantasie, sogni, desideri, non sempre chiari, quindi neri. Nell'amore non c'è solo il bianco, ma anche il nero. Un buon scrittore è tale solo se riesce a far girare le pagine al lettore e perciò gli va riconosciuta la libertà di sti-

le e di ricerca, tanto che lui stesso ha scritto libri diversi stili, ma senza avere la pretesa di dimostrare di essere bravo, perché bisogna proporsi con rispetto al lettore.

Il pubblico ha apprezzato la spontaneità e l'immediatezza del giovane autore bolognese, che ha saputo catturare non solo l'attenzione ma anche la simpatia delle persone presenti.

Prossimo appuntamento domani alle 17, sempre alla biblioteca Carlizzi di via Corridoni, con l'avvocato Luigi Migliorini che presenterà il suo libro "La mia lucida follia". L'ingresso libero e gratuito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo scrittore Fabio Ognibene (a destra)

